



Regione Marche - I. C. Leader+ - Progetto di Cooperazione Interterritoriale
APE: LABORATORIO DELL'AMBIENTE E DEL PAESAGGIO

Scheda di Sintesi

“Laboratorio dell’Ambiente e del Paesaggio”

Progetto:

Creazione di un Laboratorio sperimentale di progettazione e di ricerca, diffuso su tutto il territorio montano delle Marche, a partire dalle Aree protette ed in connessione con i territori esterni ai parchi, che sviluppi nuovi criteri e strumenti di intervento per accrescere l'importanza del Paesaggio nella programmazione, gestione e controllo delle azioni di trasformazione del territorio.

Obiettivi:

1. Diffondere la cultura del progetto di paesaggio, attraverso il coinvolgimento delle strutture di governo delle aree protette favorendo il superamento del tradizionale approccio basato sullo strumento della valutazione e della verifica di compatibilità o sulla gestione di vincoli di tutela passiva, che ha generato difficoltà di interazione e comunicazione con i soggetti portatori delle istanze di trasformazione;
2. Favorire un approccio interdisciplinare sperimentando criteri e strumenti di lavoro in grado di coinvolgere i diversi saperi coinvolti nei complessi processi di tutela, gestione e riqualificazione, portando i diversi punti di vista sul territorio e sul paesaggio, da quello dello storico a quello del naturalista, da quello del progettista/pianificatore a quello dell'economista;
3. pervenire attraverso il Laboratorio a risultati quanto più possibile realistici e concreti, facendo riferimento anche agli aspetti economico-finanziari delle azioni previste, anche facendo riferimento alla programmazione dei fondi comunitari 2007-2013, traendone tutte le informazioni necessarie in ordine alle possibili misure e canali finanziari utili a dare applicabilità alle azioni prefigurate.

Finalità:

1. Promuovere una gestione integrata degli aspetti ecologici e paesaggistici degli ecosistemi montani, al fine di coniugare la tutela delle diversità biologiche con lo sviluppo delle attività agro-silvo- pastorali.
2. Promuovere forme innovative di integrazione tra la pianificazione paesaggistica e la pianificazione delle aree protette.
3. Promuovere un nuovo modo di progettare le opere, sensibile al paesaggio ed in grado di mediare tra le istanze di infrastrutturazione del territorio e la tutela e la valorizzazione dell'ambiente.
4. Promuovere il recupero e/o la riconfigurazione dei paesaggi compromessi o a rischio di compromissione, con particolare attenzione alla valutazione delle interazioni ecologiche.

Articolazione del Progetto:

Il progetto si articola in tre moduli scientifico- didattici:

Modulo A: *Gestione integrata degli aspetti ecologici e paesaggistici degli ecosistemi montani.*

Il modulo si propone di approfondire le conoscenze sul funzionamento dei principali sistemi che compongono il paesaggio montano, sperimentando l'utilizzo delle attività economiche tradizionali come primo fattore per la conservazione delle risorse biologiche e paesaggistiche.

Luogo di svolgimento: Parco dei Sibillini – Riserve di Torricchio e Abbadia di Fiastra.

Obiettivo: ripristino dell'equilibrio tra biodiversità e rilancio delle tradizionali attività economiche della montagna, fornendo strumenti in grado di coniugare la tutela delle diversità biologiche con lo sviluppo agro-silvo-pastorale.

Modulo B: *Inserimento delle opere infrastrutturali nei paesaggi protetti.*

Il modulo si propone di agire sulle modalità con le quali si producono le opere infrastrutturali, introducendo i valori paesaggistici nel processo di pianificazione e progettazione delle opere.

GAL PICENO – GAL SIBILLA – GAL COLLI ESINI-SAN VICINO – GAL FLAMINIA-CESANO – GAL MONTEFELTRO L.





Regione Marche - I. C. Leader+ - Progetto di Cooperazione Interterritoriale

APE: LABORATORIO DELL'AMBIENTE E DEL PAESAGGIO

Luogo di svolgimento: Parco Gola della Rossa-Frasassi.

Obiettivo. individuare spazi di possibile mediazione tra la domanda di infrastrutture e quella crescente di qualità dell'ambiente e del paesaggio.

Modulo C: *Valutazione delle interazioni ecologiche e riqualificazione dei paesaggi compromessi.*

Il modulo si propone di organizzare e gestire, dopo un'attenta analisi dei livelli di criticità che determinano il degrado dei paesaggi sia su scala territoriale sia su quella temporale, un programma di attività e di sperimentazione di buone pratiche per la riqualificazione del paesaggio stesso.

Luogo di svolgimento: Parco Sasso Simone-Simoncello – Riserva del Furlo.

Obiettivo: promuovere forme di educazione e di sensibilizzazione che partano da un corretto approccio scientifico alla progettazione, cercando un coinvolgimento ed una partecipazione organica ed attiva della popolazione.

Il progetto si articola in 3 Work Packages:

WP 1. Organizzazione delle attività laboratoriali

Prevede l'allestimento e l'organizzazione tecnico strutturale del Laboratorio congiuntamente alla sua promozione ed alla assistenza alla sua implementazione.

WP2. Messa in opera delle attività di ricerca e sperimentazione

Si tratta dell'effettiva attuazione delle attività previste nel progetto.

Si articola in 3 task:

1. Organizzazione della didattica sperimentale ed analisi dei contesti di studio
2. Realizzazione di workshop e seminari per l'elaborazione e l'animazione dei progetti sperimentali
3. Divulgazione dei progetti sperimentali, attraverso seminari pubblici.

WP3. Attuazione dei cantieri pilota e comunicazione del progetto

Sulla base degli esiti dei progetti sperimentali saranno selezionati gli interventi più significativi e afferenti ai tre moduli scientifico-didattici e saranno realizzati cantieri pilota a scopo esemplificativo.

Soggetti Beneficiari: L'attuazione del Laboratorio è coordinata dalla Comunità Montana Esino-Frasassi, Ente gestore del Parco Naturale Gola della Rossa e di Frasassi, in qualità di Ente capofila, di concerto con gli altri soggetti beneficiari di seguito elencati:

- Parco Nazionale di Monti Sibillini;
- Riserva Naturale Statale dell'Abbadia di Fiastra;
- Riserva Naturale Statale della Montagna di Torricchio;
- Parco Naturale Regionale del Sasso Simone e Simoncello;
- Riserva Naturale Statale della Gola del Furlo.

E' prevista la partecipazione di Legambiente Marche, non in qualità di soggetto beneficiario, ma in quanto referente per il progetto di sistema di riferimento APE-Appennino Parco d'Europa.

Destinatari finali: Funzionari delle aree protette marchigiane, rappresentanti degli Enti locali ed altri soggetti a vario titolo interessati dalle tematiche del paesaggio (Regione, Province, Comuni, Comunità Montane, Soprintendenze, Corpo Forestale dello Stato, Soggetti gestori di reti infrastrutturali, Associazioni ambientaliste), laureati o studenti universitari in discipline afferenti allo studio del paesaggio, liberi professionisti, insegnanti, operatori economici e loro associazioni.

Partecipazione:

La partecipazione al Laboratorio è gratuita, previo invio di una apposita scheda di adesione. Nello spirito dell'approccio Leader, il progetto mira al coinvolgimento della più ampia rappresentanza di soggetti sia istituzionali che privati.

GAL PICENO – GAL SIBILLA – GAL COLLI ESINI-SAN VICINO – GAL FLAMINIA-CESANO – GAL MONTEFELTRO L.

